

PIANETA ACQUA Anno 1, n.0 - Agosto 2011

pianeta Acqua

Organo Ufficiale della Federazione italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee



28 Agosto - 4 Settembre 2011

WORLD CHAMPIONSHIPS



Sommario

Editoriale

pag.6

di Ugo Claudio Matteoli

Speciale - Verso i Mondiali

I Giochi Mondiali della Pesca Sportiva *pag.8*

redazione

Tutti i numeri dei Mondiali *pag.9*

redazione

Il boom della pesca e una nuova coscienza *pag.10*

di Fulvio Bianchi

Italia Regina dell'organizzazione *pag.11*

di Stefano Bastianacci

Sarà la Pesca al Colpo a chiudere il sipario sui Giochi *pag.12*

di Stefano Bastianacci

2000 - 2006 - 2011: Mondiali del mare, tre edizioni a confronto *pag.14*

di Marco Marchetti

Canna da Natante: la gara della vita... *pag.16*

di Fabio Grati

Bolsena, spettacolo con il Black bass *pag.18*

di Carlo Bianchi

Azzurri in Umbria... cresce l'attesa per il Carpfishing *pag.20*

di Daniela Ferrando

Surf Casting, un palcoscenico mondiale "Made in Italy" *pag.22*

di Sergio Vastano

Surf Casting Femminile, una squadra costruita per vincere! *pag.24*

di Paola Cingolani

Gli "altri" Azzurri ai Giochi *pag.25*

redazione

Etica e Pesca sportivo-ricreativa *pag.26*

di Roberto Ripamonti

La Pesca del Cuore 2011 un altro grande successo *pag.28*

di Roberto Ripamonti

Nuoto pinnato... uno sport in continua crescita *pag.30*

redazione

La FIPSAE e le norme sportive antidoping *pag.32*

redazione

Subacquea... spettacolo in immersione *pag.34*

redazione

Lago BROCAN, un sogno da sognare *pag.36*

di Elvio Dardanelli



Direttore Responsabile : Sara Ballotta

Direttore Editoriale : Ugo Claudio Matteoli

Coordinatore : Stefano Sarti

Redazione : Ufficio Comunicazione e Rapporti con i media FIPSAE

Progetto Grafico e Impaginazione : Agenzia di Comunicazione Integrata e Ufficio Informatico FIPSAE

Info Pubblicità & Marketing :

Tel. 06.36858626

email : marketing@fipsas.it

Le foto pubblicate su questo numero sono di : Archivio fotografico FIPSAE

Redazione : Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA

sito internet : www.fipsas.it

e-mail : pianetaacqua@fipsas.it - sitofederale@fipsas.it

Editore e Proprietà Testata : FIPSAE

Lago BROCAN un sogno da sognare!



testo di *Elvio Dardanelli*

IDEA SUB CUNEO - CORSO DI IMMERSIONI IN QUOTA
9-10 luglio 2011

Il lago Brocan è solo uno degli oltre trecento laghi della provincia cuneese. Potrebbe essere un lago da cartolina, incastonato tra cime di tremila e passa metri come una goccia di rugiada in mezzo ad alti fili d'erba.

Non è certamente il più profondo, il più grande, non è magari il più bello, ma certamente quest'anno è diventato improvvisamente importante, ospitando il corso federale di immersioni in quota FIPSAS.

I corsi federali, nessuno escluso, non ammettono improvvisazioni: ognuno dei formatori è consapevole cosa la FIPSAS si aspetti da lui ed è preparato per dare il massimo. E ben si sa, il massimo verrà dato sempre. In tutto il fine settimana della durata del corso, ogni cosa ha funzionato alla perfezione: i tempi sono stati rispettati e quanti hanno fatto parte dello staff dell'IDEA SUB CUNEO, sono stati grandiosi!

Questo nuovo corso, organizzato a 2000 metri di quota presso la struttura del rifugio Genova, ha dato modo ai partecipanti di apprezzare appieno la natura dei luoghi e di comprendere i segreti legati alle differenze che regolano le immersioni in quota, dove la fa sempre da padrona la pressione.

La presenza del presidente del settore didattico Gianfranco Frascari ha garantito quel pizzico di valenza in più che ben si è sposato con tutto il resto. Persino la grandiosità degli ambienti sembrava fondersi in un unico corpo con la preparazione dei candidati, chiamati non solo a comprendere la teoria della disciplina, ma anche a mettere in pratica sul campo le nozioni appena apprese.

E così, quelli che dovrebbero essere austeri paesaggi montani, si sono animati di nuove figure di sommozzatori preparati a confondersi con gli elementi ambientali.

Quanta strada è stata fatta da quella piscina di Nervi in cui si sono formate generazioni di subacquei! Quella strada tortuosa e a tratti impervia ci ha portato, ora, così in alto che lo stesso Marcante si stupirebbe di trovare catapultate le proprie intuizioni perfino sulle Alpi Marittime, a oltre 2000 metri di quota, tra il massiccio dell'Argentiera, la diga del Chiotas e le gelide acque del lago Brocan. Ma si sa, quando si è ben disposti, anche l'ostile acqua fredda ci diventa amica, permettendoci di condividere sensazioni e pensieri.



Quassù è cambiato persino il menù subacqueo per eccellenza: polenta e cinghiale hanno sostituito la consueta frittura mista, ma la cosa importante è una sola: stare bene insieme e assaporare fino a respirarla, questa parte di universo fatta di cielo, acqua e vette aguzze.

Il giorno di sabato è trascorso veloce e migliaia di parole, inusuali per la montagna, si sono levate per incanto da un locale invernale di un rifugio d'alta quota trasformato per l'occasione in aula di teoria, per librarsi una volta fuori dal rifugio, nell'immensa azzurrità del cielo, disperdendosi poi nell'aria come le infinite bolle di gas che fuoriescono dagli erogatori...

Le immersioni poi, non hanno fatto altro che dimostrare, se ancora ce n'era bisogno, che gli uomini...(e le donne!) federali, sott'acqua ci sanno stare sempre e in qualunque posto.

Tra una lezione e l'altra ho anche avuto il tempo per piazzare la tenda, divertendomi ad ascoltare da lontano le parole dei nuovi allievi che mi hanno onorato della loro presenza. Nuovi amici incontrati per strada. Nuovi volti da ricordare. Nuove storie da raccontare.

Sapevo fin da subito che anche questa avventura come le altre, avrebbe avuto fine. Ogni cosa poi sarebbe tornata al suo posto, ma già intuitivo che qualcosa ancora sarebbe cambiata.

Ognuno, come sempre succede, è stato capace di trasmettere di sé qualcosa agli altri, e tutti si sono arricchiti di nuove consapevolezze, didattiche ed umane.

Ringrazio tutti per la loro preparazione su cui non dubitavo, per la loro voglia di conoscenza, per la indiscutibile simpatia, nel significato greco più proprio del termine "sum pathos", provare emozione insieme, condividere una gioia o un dolore...

Perché, già lo sapevo, il lago Brocan è un qualcosa di più di uno specchio d'acqua, di un corso federale in quota, di gelide immersioni, il lago Brocan è anche un sogno, ed un sogno non si può comperare.

...Un sogno si può solo sognare.

